

REGIONE SICILIANA



Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo rurale e Pesca mediterranea Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea

FEP 2007-13

Il Reg. CE 1198/2006 ha istituito il Fondo Europeo per la Pesca (FEP), i cui interventi di sostegno al settore sono finanziati attraverso un programma operativo.

Asse 1 FEP - "Misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria".

Riguarda l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria alle capacità di sfruttamento sostenibile delle risorse biologiche, la selettività delle attrezzature da pesca, le compensazioni economiche per la sospensione temporanea dell'attività della flotta della piccola pesca costiera che attuano piani di gestione locale.

Misura 1.1. F.E.P. Attuazione Bando 2013 – Demolizione pescherecci.

Con decreto del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 18798 del 27/12/2012 su G.U.R.I. n. 75 del 29/03/2013 è stato approvato il bando di demolizione di pescherecci con lunghezza uguale o inferiore a 12 metri, iscritti nei compartimenti marittimi della Sicilia. Gli Uffici locali marittimi hanno verificato il possesso dei requisiti di ammissibilità, comunicando le informazioni al Ministero, che con decreto n. 17 del 13/01/2014, su G.U.R.I. n. 51 del 03/03/2014, ha approvato le graduatorie ed ha inserito sul SIPA l'importo del premio di demolizione per peschereccio, determinato in base a stazza e vetustà. Nel 2014 sono stati emanati da questa Amministrazione, 129 decreti di finanziamento registrati dalla Corte dei Conti.

A seguito di 44 casi di rinuncia per vari motivi, sempre nel 2014 sono stati emanati appositi decreti di archiviazione con relativo disimpegno.

Nel 2015, a seguito della graduale demolizione di 68 pescherecci, sono stati erogati, con appositi decreti e mandati, premi di demolizione. Per varie cause, la demolizione non è stata effettuata per 6 progetti.

Il totale pertanto dell'impegnato relativo al 2015 ammonta ad € 2.383.630,00

Il totale del liquidato relativo al 2015 ammonta ad € 2.383.630,00

Il totale certificato relativo al 2015 ammonta ad € 1.528.930,00 di contributo pubblico.

Misura 1.3. F.E.P.- Attuazione Bando 2011 – Ammodernamento pescherecci

Trattasi di contributi finalizzati prevalentemente a migliorare le condizioni di sicurezza e di vivibilità dei pescherecci, nonché a ridurre lo sforzo di pesca, attraverso l'acquisto di motori di minor potenza. Con D.D.G. n. 781/Pesca del 12/12/2012 pubblicato sulla GURS n. 9 del 22/02/2013 – è stata approvata la graduatoria dei 104 progetti ammessi. A seguito di rinuncia per vari motivi da parte di 25 beneficiari o per altre cause, nel 2013 sono stati emanati 79 decreti di finanziamento. Nel biennio 2013/2014 sono stati effettuati 39 pagamenti. Nel 2014 sono stati emanati 15 decreti di archiviazione con relativo disimpegno.

Nel 2015, oltre al monitoraggio della fase di realizzazione, sono state esaminate positivamente tutte e 33 domande di proroga pervenute, il cui esito è stato formalizzato in altrettanti 33 decreti registrati dalla Corte dei Conti. Oltre ad un monitoraggio sullo stato di attuazione, sempre nel 2015 sono stati

effettuati n° 10 pagamenti (di cui 2 anticipi e 8 saldi) . Per vari motivi, per 12 progetti non si è avuta la realizzazione degli interventi entro i tempi previsti.

Il totale del liquidato relativo al 2015 ammonta ad € 304.332.36

Misura 1.4

Il FEP attraverso l'art. 26 del Reg. (CE) n. 1198/2006 ha previsto per la cosiddetta piccola pesca costiera, attività praticata da navi di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi trainati, il pagamento dei premi ai pescatori e proprietari di pescherecci al fine di: a) migliorare la gestione e il controllo delle condizioni di accesso a determinate zone di pesca; b) promuovere l'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca; c) incoraggiare iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca per la conservazione delle risorse; d) incoraggiare l'utilizzo di innovazioni tecnologiche (tecniche di pesca più selettive che vanno oltre gli obblighi normativi attuali previsti dal diritto comunitario o innovazioni volte a proteggere gli attrezzi e le catture dai predatori) che non aumentano lo sforzo di pesca; e) migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza.

Per la misura 1.4 del PO FEP Sicilia 2007/2013 sono stati pubblicati i bandi riguardanti le finalità (tipologie) sopra contraddistinte con le lettere A), C) e D).

I premi previsti dalle lettere o tipologie A) e C) sono stati concessi unicamente ai pescatori e ai proprietari di pescherecci che praticano la piccola pesca costiera che aderiscono a un Piano di Gestione Locale (PdGL) dell'attività di pesca mediante un progetto collettivo. Per avere l'approvazione i piani devono essere redatti da organismi di ricerca accreditati e devono sottendere un tratto di mare, compreso entro le 12 miglia marine, di almeno 50 km di litorale e avere l'adesione di almeno il 70% delle imbarcazioni della piccola pesca costiera iscritte nei compartimenti marittimi interessati. Hanno titolarità a presentare progetti collettivi gli organismi associativi come i consorzi di gestione della pesca artigianale (Co.Ge.P.A.) e le organizzazioni di produttori (O.P.).

La tipologia D) invece prevede aiuti per i singoli proprietari dei pescherecci che intendano utilizzare tecniche di pesca più selettive rispetto a quelle previste e che non aumentano lo sforzo di pesca.

Tipologia A

Il premio è concesso ai proprietari di pescherecci e pescatori che esercitano l'attività da singoli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, contribuiscono a migliorare la gestione e il controllo delle condizioni di accesso a determinate zone di pesca (Sentinelle del mare). Per la tipologia A), riguardante l'annualità 2013, sono stati approvati 2 progetti collettivi, presentati dal Co.Ge.P.A. dell'Area Jonica Messinese e dal Co.Ge.P.A. di Mazara del Vallo, quest'ultimo poi risultato rinunciatario.

Per il progetto collettivo della Co.Ge.P.A. dell'Area Jonica Messinese è stato impegnato e liquidato l'importo di € 253.365,85 nel corso dell'anno 2015.

Tipologia C

Il premio è concesso a singoli beneficiari, proprietari di pescherecci e pescatori della piccola pesca costiera, che in forma collettiva prevedono interventi volontari di riduzione dello sforzo di pesca per la conservazione delle risorse.

L'attività svolta nel 2015 dal Dipartimento ha riguardato il pagamento (a saldo) di due annualità:

- Annualità 2013 – Per questa annualità nel 2014 sono stati approvati 9 progetti collettivi che hanno coinvolto nell'insieme 1035 beneficiari; di questi, 2 progetti sono stati liquidati nello stesso 2014; mentre, i rimanenti 7 progetti sono stati liquidati nel 2015 attraverso l'emissione di circa 850 mandati di pagamento, per un importo complessivo di € 2.688.994,05.
- Annualità 2014 – Per questa annualità, nel 2015, sono stati approvati 9 progetti collettivi che

hanno coinvolto nell'insieme 1.135 beneficiari, per un importo complessivo impegnato di € 4.086.902,99; successivamente all'approvazione del progetto 160 richiedenti hanno rinunciato ad effettuare il fermo volontario e pertanto, per la liquidazione dei 9 progetti approvati, sono stati emessi 975 mandati di pagamento, per un importo complessivo € 3.473.610,83.

-

Tipologia D

Il premio è concesso a singoli beneficiari, proprietari di pescherecci della piccola pesca costiera che si impegnano a non aumentare lo sforzo di pesca e che non aumentano lo sforzo di pesca.

L'attività svolta nel 2015 dal Dipartimento ha riguardato il pagamento di anticipazioni, SAL e saldi relativi all'annualità 2012 e 2013, quest'ultima approvata e impegnata nel 2015 medesimo.

- **Annualità 2012** – Per questa annualità con DDG n. 485/2014 erano stati approvati 132 progetti per un l'importo di € 1.541.464,67 sul quale, nel 2014, era stata pagata la somma di € 84.494,60.

L'attività del 2015 ha riguardato il pagamento di € 723.134,79 tra anticipazioni, SAL e saldi. Nel complesso per l'annualità 2012 è stato pagato l'importo € 807.629,39 (attività 2014 e 2015).

- **Annualità 2013** – Per questa annualità con DRS n. 624/2015 sono stati approvati 54 progetti ed è stato impegnato l'importo di € 703.620,33 di cui è stato pagato (tra anticipazione e saldi) l'importo di € 178.230,10.

Il totale impegnato relativo al 2015 riferito a tutta la misura 1.4 ammonta ad € 5.043.889,17

Il totale del liquidato relativo al 2015 ammonta ad € 7.317.335,62.

Misura 1.5 del PO FEP 2007/2013 “Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria”

La misura prevede l'erogazione di una serie di pagamenti compensativi e premi a favore dei pescatori, mirati alla compensazione degli effetti derivanti dalle azioni di contenimento dello sforzo di pesca.

Il totale liquidato relativo al 2015 ammonta ad € 65.600,00

Il totale certificato relativo al 2015 ammonta ad € 3.131.600,00 di quota pubblica di cui € 1.565.800,00 di quota U.E.

La misura prevede l'erogazione di una serie di pagamenti compensativi e premi a favore dei pescatori, mirati alla compensazione degli effetti derivanti dalle azioni di contenimento dello sforzo di pesca.

ASSE 2 FEP: Acquacoltura, Pesca acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Nel corso del' anno 2015, questa Amministrazione, in prossimità della conclusione del programma operativo FEP, al fine di volere procedere alla massimizzazione delle risorse rese disponibili a seguito dei procedimenti di revoca, ha emanato due nuovi bandi sulle misure 2.1 e 2.3 che sono stati approvati rispettivamente con D.D.G. 347/pesca e 348/pesca del 17/04/2015.

Tali bandi, sono rivolti, sia alle ditte beneficiarie dei bandi precedenti, che avendo chiuso i progetti in tempo utile e non avendo usufruito degli importi massimi previsti dai bandi, potevano ampliare o completare interventi di innovazione tecnica, sia a ditte ex-novo già esistenti e sempre limitatamente ad interventi d' innovazione.

Con D.D.G. 1203 del 14/12/2015 sono state approvate le graduatorie definitive dei progetti relativi ai suddetti bandi delle misure 2.1 (n. 8 progetti) e 2.3 (n. 24 progetti), comportanti rispettivamente un impegno finanziario di € 1.166.380,00 e di € 3.442.590,00.

Misura 2.1 Acquacoltura

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del Reg. CE 1198/2006, la misura si propone di migliorare le condizioni di lavoro, di igiene, la salute dell'uomo, degli animali e la qualità dei prodotti, ridurre l'impatto negativo e accentuare gli effetti positivi sull'ambiente

Per i progetti finanziati con i precedenti bandi (2009-2010-2011) l' utilizzo delle risorse comunitarie per la mis. 2.1 é schematicamente così ripartito:

- n. 3 decreti di revoca;
- n. 1 decreti di saldo;
- n. 1 decreti di anticipazione del 50% del contributo concesso;
- n. 2 decreti di SAL .

Il totale impegnato relativo al 2015 ammonta ad € 1.166.380,00.

Il totale del liquidato relativo al 2015 ammonta ad € 659.827,33

Sulla misura 2.1 é stata effettuata una decertificazione pari ad € 922.729,54 (quota U.E.).

Nel corso del 2015 sono stati ultimati i lavori di n° 5 ditte, delle quali una liquidata a saldo e le altre quattro in fase di liquidazione a saldo .

Un progetto riguarda il completamento di un impianto di maricoltura già esistente, mentre gli altri quattro l'allevamento di specie ittiche pregiate in acque interne. Di queste ultime una riguarda l'ingresso di trote a ciclo aperto, mentre tre di persici - trota, persico - spigola e storioni con ciclo intensivo a completo ricircolo delle acque d'allevamento. Una di questi impianti intensivi contempla anche una sezione riproduttiva (incubatoio). Si tratta di impianti ad alta tecnologia ed innovazione tecnica. In particolare, il progetto della ditta già liquidata presenta innovazioni tecniche d'avanguardia in Italia riguardo soluzioni tecniche legate alla filtrazione bio meccanica delle acque d'allenamento.

Misura 2.3 Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici

Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 34 e 35 del Reg. CE 1198/2006, la misura è volta al miglioramento delle condizioni del settore della trasformazione e della commercializzazione

Relativamente ai progetti finanziati con i precedenti bandi(2009-2010-2011), nel corso del 2015 sono stati emanati:

- n.7 decreti di approvazione di variante al progetto approvato;
- n. 11 decreti di proroga dei termini di ultimazione dei lavori;
- n. 8 decreti di revoca del contributo concesso ;
- n. 4 decreti di saldo contributo;
- n. 13 decreti di SAL ;
- n. 5 decreti di impegno di somme reiscritte o riprodotte .

Il totale impegnato relativo al 2015 ammonta ad € 3.442.590,00

Il totale del liquidato relativo al 2015 ammonta ad € 3.505.463,77

Sulla misura 2.3 é stata effettuata una decertificazione pari ad € 12.102,21 (quota U.E.)

Particolare riuscita hanno avuto gli interventi finanziati a valere sul FEP per la misura 2.3 con le risorse utilizzate.

Con alcuni progetti finanziati è stato possibile realizzare degli impianti di notevole dimensione e di particolare specializzazione oltre che di occupazione nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca.

In particolare sono stati realizzati e completati complessi di trasformazione e commercializzazione che si propongono come esempi del corretto utilizzo delle risorse pubbliche. Tra questi si segnalano:

- la ditta “Balistreri Girolamo & C. s.n.c.” di Aspra (PA) dove si è riusciti a creare una realtà imprenditoriale di notevole rilevanza nel ramo della trasformazione e conservazione delle acciughe;

- la ditta “Red Fish s.r.l.” di Acireale (CT) altra realtà che grazie al contributo concesso è riuscita a trasferirsi da locali ormai obsoleti e non più idonei a ad un complesso di nuova costruzione con le migliori tecnologie cooperative;
- la ditta “Maestri del Gusto s.r.l.” di carini (PA) che si proponeva come start-up ma che grazie al contributo riesce ad acquistare un capannone in Carini ed avviarlo ristrutturandolo alla produzione di particolari prodotti quali bottarghe, baccalà, filetti di alalunga, sgombro ecc.;
- infine, la ditta “Soc. Armamento del f.lli Incorvaia” di Licata (AG) che nasce direttamente dall'esperienza di pescatori e della conoscenza diretta del pescato; anche questa si propone come start-up e realizza un moderno complesso di trasformazione e commercializzazione già operante da circa un anno.

Asse 3 FEP: “Misure di interesse comune”

Misura 3.1 lettera “m” Azioni collettive (art. 37 lettera m - Piani di gestione locale) Reg. (CE) n. 1198/2006

La misura ha l'obiettivo di contribuire in modo sostenibile ad una migliore gestione delle risorse ittiche nelle acque comprese entro le 12 miglia marine, attraverso l'adozione di Piani di Gestione (PdGL) della pesca costiera artigianale basati sullo studio dell'ecosistema allo scopo di individuare interventi da adottare, tra cui: il monitoraggio del pescato; la selettività delle catture; la sospensione temporanea della pesca (previste della misura di accompagnamento 1.4 del PO FEP 2007/2013), la modernizzazione del settore a livello locale; l'uso sostenibile delle risorse ittiche, anche attraverso l'introduzione di sistemi di cogestione; la conservazione delle pesche tradizionali nel quadro delle normative nazionali e comunitarie.

La Regione Siciliana nel 2011 ha riconosciuto e finanziato 10 Piani di Gestione Locale (PdGL), gestiti da 9 Consorzi per la Gestione della Pesca Artigianale (Co.Ge.P.A.) e un'Organizzazione di Produttori (O.P.).

Per misura nel 2012 è stato impegnato complessivamente l'importo di € 3.526.475,10.

Nel 2015 è stata erogata la somma di € 3.052.689,87.

Misura 3.1 lettera “n” Azioni per le organizzazioni di produttori (tipologia A e C) – La misura si pone l'obiettivo di sostenere le Organizzazioni di Produttori per la promozione dei prodotti ittici e gli aiuti per la loro ristrutturazione.

Per la misura sono stati approvati 6 progetti, rispettivamente, a 4 diverse Organizzazioni di Produttori che vengono di seguito riportate:

Tipologia d'Intervento	Beneficiario
A	O.P. Della Pesca del Tonno con il sistema dei Palangari Marsala
A	O.P. Trapani e delle Isole Egadi – Trapani
C	O.P. Della Pesca del Tonno con il sistema dei Palangari Marsala
C	O.P. Della Pesca di Trapani
A	O.P. Della Pesca di Trapani
A	O.P. Il Gambero e La Triglia Mazara del Vallo

Per la misura è stato impegnato con D.D.G. n. 1086 del 30/11/2015 complessivamente l'importo di € 195.694,00 del quale ad oggi è stato liquidato con D.D.G. n. 1270 del 22/12/2015 l'importo di € 69.465,99.

Misura 3.3. F.E.P- Attuazione Bandi 2009/2010 2011 . – Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca
Trattasi di contributi destinati in parte ad Enti pubblici (Comuni ed ex Province regionali) per migliorare le condizioni di sicurezza delle aree di approdo a servizio della piccola pesca costiera. Riguardo ai beneficiari privati, sono stati finanziati prevalentemente interventi di ammodernamento dei cantieri navali a servizio della pesca. Al fine di perseguire il pieno utilizzo delle risorse, oltre a varie note di sollecito e a vari chiarimenti tecnici, il 2/9/2015 si è svolta una riunione cui hanno partecipato i 20 Comuni interessati.

Nel 2015 sono state approvate, con appositi decreti, 36 domande di proroga e 6 domande di variante. Sono stati erogati 17 SAL, 7 anticipazioni e 4 saldi, emanati 5 decreti di impegno; Istrate 18 rendicontazioni finali, cui ha fatto seguito la richiesta di varie integrazioni documentali. La realizzazione da parte degli Enti pubblici, è stata condizionata negativamente dai lunghi tempi necessari alla acquisizione dei nulla osta e alla consegna dell'area demaniale da parte degli Assessorati regionali ed Enti preposti (Territorio e Ambiente; Genio Civile; Capitanerie di Porto), nonché dai vincoli finanziari connessi al Patto di Stabilità.

Il totale impegnato relativo al 2015 ammonta ad € 2.348.792,81

Il totale del liquidato relativo al 2015 ammonta ad € 3.344.012,70

Mis. 3.4 – Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori .

Il bando di attuazione della mis. 3.4 è stato approvato con D.D.G. 507 del 29/07/2014. La misura ha come linea di intervento la realizzazione di campagne di promozione regionali, nazionali o transnazionali dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, di indagini di mercato e la certificazione della qualità, compresa la creazione di etichette e la certificazione dei prodotti catturati o allevati con metodi di produzione rispettosi dell'ambiente.

Con D.D.G. 195 del 18/03/2015 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento (n°23 progetti). Per n°11 progetti inseriti in graduatoria e nei limiti delle assegnazioni previste nel bando di attuazione sono stati redatti appositi decreti di impegno.

Sono stati emessi nel corso del 2015 n° 10 decreti di anticipazione e conseguenti mandati di pagamento a seguito della presentazione della domanda di anticipazione pari al 50% del contributo assegnato.

Sono pervenute, inoltre, n° 5 istanze di S.A.L.(Stato d'avanzamento dei lavori) e sono stati predisposti i rispettivi decreti e mandati di pagamento.

Successivamente, poiché in prossimità della chiusura dell'esercizio 2015 vi è stata la possibilità di utilizzare le somme residue, si è provveduto ad impegnare ulteriori € 147.750,00 per finanziare altri due progetti.

Il totale impegnato relativo al 2015 ammonta ad € 1.147.750,00

Il totale del liquidato relativo al 2015 ammonta ad € 686.134,00

Misura 3.5 “Progetti Pilota” – Mediante la collaborazione tra organismi scientifici pubblici e soggetti privati, la misura si pone l'obiettivo di acquisire e diffondere nuove conoscenze tecniche nel settore della pesca. Nel 2015 sono stati selezionati n° 8 progetti che hanno fatto registrare 2 rinunce.

Il totale impegnato relativo al 2015 ammonta ad € 1.938.408,67

Il totale del liquidato relativo al 2015 ammonta ad € 483.232,19

ASSE 4 –Sviluppo Sostenibile delle Zone di Pesca

L'Asse IV del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) si differenzia dagli altri Assi in quanto è incentrato sulle zone di pesca (è intitolato "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca") piuttosto che sul settore della pesca. Per accedere ai finanziamenti stanziati dal FEP per l'Asse IV occorre rispettare tre condizioni di base:

- a) definizione di una zona locale conformemente ai requisiti europei e nazionali;
- b) creazione di un gruppo o partenariato locale (Gruppo di Azione Costiera o GAC) che comprende gli attori principali in quella determinata zona di pesca;
- c) messa a punto e attuazione da parte del partenariato, unitamente alle collettività locali, di una strategia locale di sviluppo per quella zona.

*Con D.D.G. 828/Pesca del 28/12/2012 è stata approvata la graduatoria definitiva dei Gruppi di Azione Costiera Locale (GAC), ammessi ai benefici della mis. 4.1 di cui al bando approvato con D.D.G. 954/Pesca del 01/12/2011. I GAC inseriti nella predetta graduatoria sono 11 (GAC: "Golfo di Castellammare e Carini", "Il sole e l'azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata", "Dei due Mari", "Golfo di Patti", "Golfo di Termini Imerese", "Isola di Sicilia", "Ibleo", "Costa dei Nebrodi", "Torri e Tonnare del litorale trapanese", "Unicità del Golfo di Gela" e "Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave". Ciascun GAC, ai fini della partecipazione al bando in questione, ha presentato un piano di sviluppo locale (PSL), articolato su 3 annualità (2012-2014), approvato dal partenariato pubblico-privato, nel quale viene descritta la strategia di sviluppo locale. Prima della concessione del finanziamento, il Dipartimento ha sottoscritto con ciascun GAC una convenzione che regola i rapporti tra il GAC e il Dipartimento. Il finanziamento è utilizzato per finanziare le operazioni attuate dal GAC in qualità di beneficiario finale (**interventi a titolarità**) e le operazioni attuate da beneficiari pubblici e privati del territorio, selezionati tramite bandi pubblici (**interventi a regia**). Questi ultimi interventi corrispondono a specifiche misure degli Assi 1, 2 e 3.*

Misura 4.1 del PO FEP 2007/2013 –Sviluppo Sostenibile delle Zone di Pesca

Decreti di liquidazione per Anticipazioni, SAL e Saldi

Al riguardo si evidenzia che complessivamente sono stati predisposti, previa istruttoria e verifica documentale, n. 23 provvedimenti di liquidazione per un totale di € 9.237.748,66 come di seguito riportato :

- n. 9 DDG di liquidazione anticipazione per le azioni a titolarità in favore dei GAC,;
- n. 8 DDG di liquidazione anticipazione per le azioni a regia in favore dei GAC;
- n. 7 DDG di liquidazione Stati di Avanzamento Lavori (SAL).

L'ufficio, al fine di allineare le convenzioni sottoscritte tra il Dipartimento e gli 11 GAC con le intervenute esigenze manifestate dai beneficiari della misura, ha provveduto a redigere n°11 schemi di addendum alle convenzioni che sono stati approvati con i relativi decreti.

Al fine di consentire ai GAC le liquidazioni a Saldo di azioni a regia, l'Ufficio ha adottato n. 6 decreti di autorizzazione al pagamento ai beneficiari, in ossequio alle previsioni delle Pista di controllo.

Il totale del liquidato relativo al 2015 ammonta ad € 9.237.748,66.

Seppur con le tante difficoltà riscontrate per l'attuazione della misura 4.1 che, per la prima volta nel settore della pesca, ha previsto un piano d'azione concertato e bottom-up per i territori interessati, il bilancio finale degli interventi complessivamente realizzati può dirsi positivo, tenuto conto della fase di start-up alla quale tutti i Gruppi hanno dovuto far fronte, sia in sede decisionale sia operativamente.

Per dare un'idea complessiva, si sintetizzano gli interventi portati a termine, per i quali occorre comunque tener presente che si trovano in fase di rendicontazione della spesa, pertanto suscettibili di eventuali variazioni laddove esistessero ipotesi di inammissibilità, per taluni, a seguito dei controlli previsti dai manuali nelle fasi di verifiche finali.

Appare opportuno distinguere quanto realizzato:

- tramite le azioni che hanno previsto la pubblicazione di Bandi a regia Gac, per i quali i beneficiari hanno dovuto concorrere al bando e quindi posizionarsi utilmente in graduatoria per accedere al contributo;
- tramite gli Avvisi a titolarità, per i quali il beneficiario è stato direttamente il Gac, che ha dovuto porre in essere tutti gli atti funzionali alla realizzazione di quanto previsto.

Bandi a regia

- ca. 70 interventi complessivi nel pescaturismo e nell'ittiturismo, quindi con un nutrito numero di pescatori siciliani che ha diversificato l'attività grazie ai bandi posti in essere dai Gac;
- ca. 170 pescatori siciliani hanno avuto accesso ad un incremento formativo mirato ad accrescere le competenze e la conoscenza di nuove opportunità nel settore alieutico;
- ca. 20 interventi sono stati diretti al miglioramento funzionale dei luoghi di sbarco nelle aree costiere, con la realizzazione in ca. 8 casi tra questi, di piccole aree mercatali a servizio dei pescatori e per ottimizzare, rendendole più sicure, le condizioni di vendita del pescato in banchina;
- ca. 7 sono stati, infine, gli interventi diretti alle aziende che hanno realizzato ex novo, o solo ammodernato e migliorato strutturalmente, le unità di trasformazione e commercializzazione del pescato.

Avvisi a titolarità

In ordine alle azioni a titolarità Gac, gli obiettivi raggiunti hanno previsto la realizzazione, su varie aree costiere:

- di strutture al servizio diretto del settore della pesca (nr. 4 Centri Servizi alla Pesca, nr. 3 Mercati del Pescatore, nr. 2 centri di raccolta del pescato);
- di interventi mirati all'incremento delle capacità attrattive dei singoli territori costieri (realizzazione ex novo o miglioramento funzionale di nr. 15 musei ed ecomusei del mare, creazione nr. 5 itinerari del gusto locale, con mostre permanenti aperte al pubblico);
- di interventi volti alla tutela ambientale delle zone costiere e degli specchi di mare interessati (nr. 10 percorsi naturalistici, con sistemazione ed ammodernamento funzionale delle aree interessate, nr. 1 isola ecologica direttamente in area portuale);
- di interventi diretti alla sicurezza alimentare ed alla certificazione di provenienza del pescato (nr. 4 sistemi di certificazione di qualità del pescato).

Pagamenti P.O. FEP 2007-2013

